



Comune di Bortigali

Provincia di Nuoro

Deliberazione Della Giunta Comunale N.34 del 12/05/2026

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

L'anno duemilaventisei addì dodici del mese di maggio alle ore diciotto e minuti quattro presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAGGIARI FRANCESCO - Sindaco	Si
2. CUCCU MARIA GIOVANNA - Vice Sindaco	No
3. CONTINI ANGELO - Assessore	Si (da remoto)
4. DERIU GIANGAVINO - Assessore	No
5. LORIGA TERESA - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. SCINTU RICCARDO, collegato in video conferenza, secondo le modalità stabilite dalla delibera di Giunta Comunale n. 12 del 29.3.2022 avente ad oggetto: "Approvazione disciplina per il funzionamento delle sedute della giunta comunale", il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dr. CAGGIARI FRANCESCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il TUEL.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTA la L. R. 2/2016.

VISTO il vigente regolamento di contabilità.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 17.03.2026 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2026-2028;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2026 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027.

VISTI:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui articolo 6, comma 1 stabilisce *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- il D.M. 30 giugno 2022 n.132 con il quale è stato approvato il *“Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, commi 2 e 6;

CONSIDERATO che il comma 7 del richiamato articolo 6 D.L. n. 80/2021 stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

ATTESO CHE il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5,

lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

RILEVATO CHE che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2 che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto previsto nel PNA 2022, per le pubbliche amministrazioni interessate con meno di 50 (cinquanta) dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;
- Il PNA 2022 precisa che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e in particolare:
 - a) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - b) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - c) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - d) siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

CONSIDERATO che il Comune di Bortigali, alla data del 31/12/2025:

- ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;
- conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 158/2017;
- non è stato accertato alcun fatto corruttivo, non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, non si

sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative, per cui si è deciso di confermare le restanti misure preventive presenti nel PTPCT 2025-2027.

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2023 n. 150;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche

normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

PRESO ATTO che nel PIAO 2026-2028 sono inserite:

- la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con esito negativo;
- la programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2026-2028, che, in sintesi, per il triennio di interesse non prevede cessazioni; per l'anno 2026 si prevede l'utilizzo di capacità assunzionale in deroga ai sensi del DL 34/2019 per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale a 18 ore settimanali di un Agente di Polizia locale appartenente all'area degli Istruttori; si autorizza il ricorso a forme di lavoro flessibile, per far fronte a eventuali assenze dal servizio del personale in dotazione organica dell'ente nei limiti previsti dalla normativa vigente e l'utilizzo delle risorse rimborsate dall'Unione dei Comuni del Marghine per utilizzo congiunto del personale del Comune di Bortigali, per assunzioni a tempo determinato per un totale complessivo di ore 15 settimanali per l'annualità 2026. Tali assunzioni hanno valore neutro rispetto alle spese previste per l'annualità di riferimento.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisori dei Conti espresso con verbale n. 1 del 27.04.2026 e acquisito al ns protocollo con il n. 2547 del 07.05.2026 in ordine alla SEZIONE 3 del PIAO, Risorse Umane Programmazione del fabbisogno del personale.

RILEVATO che questo Ente ha trasmesso il presente PIAO alla Consigliera di parità della Provincia di Nuoro ed alle OOSS ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del CCNL 16 novembre 2022, (prot. 2554 del 07.05.2026);

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvare lo stesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di Bortigali, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Responsabile Amministrativo la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

DI PRENDERE ATTO che occorre provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2022;

Quindi, stante l'urgenza con separata votazione unanime

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Dr. CAGGIARI FRANCESCO

Il Segretario Comunale
Dr. SCINTU RICCARDO
